

**«Testi e versioni dell'AT:  
dalla critica testuale alla critica letteraria»**

**Sedute di approfondimento del pomeriggio**  
**Descrizioni delle sedute [secondo l'ordine del programma – cf. ultima pagina]**

<b><i>La Yahad, i suoi testi 'autorevoli', e il dibattito intorno alla provenienza dei rotoli biblici del Mar Morto</i></b>	<b>PROF. VASILE BABOTA</b>
---	----------------------------

- Parte 1. L'introduzione intorno alla storia della *Yahad*, da R. de Vaux ad oggi; saranno analizzate sia questioni archeologiche che testuali, ovvero i documenti cosiddetti settari.
- Parte 2. La questione dei testi 'autorevoli' per la *Yahad* con l'enfasi sui testi biblici.
- Parte 3. Il dibattito odierno intorno alla provenienza dei rotoli biblici: i passi compiuti e le prospettive.
- Parte 4. Aggiornamento sulle risorse per lo studio dei RMM. Parte 5. Domande e dibattito (ca. 30-40 min.).

***Bibliografia***

- BABOTA, V., "The Parabiblical Texts: From Biblical Texts to *Pesharim*," *Henoch* 39/1 (2017) 44-55.
- IDEM, "The Wicked Priest, the Righteous Teacher, and the *Yahad*: Basic Questions and Some Proposals," in H. Drawnel (ed.), *Sacred Texts and Disparate Interpretations: Qumran Manuscripts Seventy Years Later* (STDJ 133; Leiden: Brill 2020) 112-42.
- COLLINS, J.J., *Beyond the Qumran Community: The Sectarian Movement of the Dead Sea Scrolls* (Grand Rapids, MI: Eerdmans 2010).
- DOUDNA, G.L., "Dating the Scroll Deposits of the Qumran Caves: A Question of Evidence," in M. Fidanio (ed.), *The Caves of Qumran: Proceedings of the International Conference, Lugano 2014* (STDJ 118; Leiden/Boston: Brill 2018) 238-46.
- MAGNESS, J., *The Archaeology of Qumran and the Dead Sea Scrolls* (Grand Rapids, MI: Eerdmans 2021).
- TOV, E., "The Background and Origin of the Qumran Corpus of Scripture Texts," in H. Drawnel (ed.), *Sacred Texts and Disparate Interpretations: Qumran Manuscripts Seventy Years Later* (STDJ 133; Leiden: Brill 2020) 50-65.

<b><i>Correggere o interpretare? Tra critica testuale e letteraria</i></b>	<b>PROF. BRUNO OGNIBENI</b>
--	-----------------------------

Centrale nella comunicazione sarà il passo di Is 62,5, dove la Bibbia CEI offre oggi la traduzione "ti sposeranno i tuoi figli", mentre l'edizione del 1974 portava "ti sposerà il tuo creatore" (o "ti sposerà il tuo architetto"). Prima si era corretto il testo, poi si è rinunciato alla correzione e si è tradotto il testo interpretandolo malamente.

A latere di questo caso, si proporranno vari altri esempi in cui apparirà evidente la necessità di tenere distinti gli ambiti della critica testuale e letteraria.

***Riferimenti bibliografici***

«Il problema ecdotico dell'Antico Testamento ebraico», in: S. BARBAGLIA (ed.), *Il testo biblico in*

*ensione tra fissità canonica e mobilità storica*. Atti dell'XI Convegno di studi veterotestamentari, Bologna 2001 (Ricerche storico-bibliche 13/1), 167-184.

«I figli e la madre: Is 62,5 e Gv 19,27», in: P. MERLO – A. PASSARO (edd.), *Testi e contesti*. Studi in onore di I. Cardellini, Bologna 2016 (Supplementi Rivista Biblica 60), 129-138.

«“Dal suo uomo è stata tratta”. Una variante testuale in Gen 2,23», *Estudios biblicos* 80 (2022), 311-314.

---

### **Varianti qumraniche nelle traduzioni moderne**

**PROF. ANDREA RAVASCO**

---

Una delle difficoltà dei docenti di Sacra Scrittura, in particolare negli ISSR, risiede nel fatto che gli studenti non abbiano sufficienti conoscenze nelle lingue bibliche per affrontare approfondimenti o seminari.

Questa seduta è pensata come un seminario “da docente a docenti” per proporre un lavoro su una decina di varianti qumraniche partendo dalle versioni moderne, in particolare in lingua inglese e francese: il confronto fra traduzioni porta a chiedersi il perché di alcune differenze; alcune di queste differenze risiedono nella scelta editoriale del traduttore di seguire talvolta il testo dei rotoli del Mar Morto rispetto al Testo Masoretico o ai Settanta.

Oltre a questo aspetto prevalentemente didattico, non mancherà la discussione delle varianti, tratte soprattutto dai libri di Samuele, da Isaia, Geremia e dai Profeti Minori.

#### *Bibliografia essenziale:*

Eugene Ulrich, “The Old Latin, Mount Gerizim, and 4QJosh<sup>am</sup>”, in *Textual Criticism and Dead Sea Scrolls Studies in Honour of Julio Trebolle Barrera* (eds. Andrés Piquer Otero and Pablo A. Torijano Morales; JSJS 157; Leiden/Boston: Brill, 2012) 361-375.

Eugene Ulrich, *The Biblical Qumran Scrolls. Transcriptions and Textual Variants* (VTS 134; Leiden/Boston: Brill, 2010).

Alessandro Catastini, “4QSam<sup>a</sup>: II. Nahash il «serpente»”, in *Henoch* 10 (1988) 17-49.

Jason K. Driesbach, *4QSamuel<sup>a</sup> and the Text of Samuel* (VTS 171; Leiden/Boston: Brill, 2016), in particolare pp. 184-187.

---

### **Le Scritture di Israele nel II e III secolo d.C.**

**PROF. MAURIZIO GIROLAMI**

---

Il seminario intende mettere a fuoco lo stato della Scrittura giudaica utilizzata dai primi autori cristiani del II e III secolo d.C. In quel periodo, pur non essendoci prove dell'esistenza di una edizione definita del testo e di una lista di libri universalmente riconosciuti come autoritativi, la Scrittura giudaica resta un punto di riferimento imprescindibile sia per le comunità giudaiche della diaspora che per il giovane movimento cristiano. Quest'ultimo assunse atteggiamenti diversi, se non contraddittori, circa i testi giudaici, ora accogliendoli come unica fonte rivelativa (Ebrei, Clemente), altre volte rifiutandoli (Ignazio, Marcione), altre ancora adattandoli alle esigenze probative o polemiche del momento (Giustino, Ireneo, Origene). Si farà cenno ai seguenti temi: la versione dei LXX e le relative recensioni; la nascita delle altre traduzioni greche di Aquila, Simmaco e Teodoziona; le prime traduzioni latine; l'uso dei testi ebraici e della loro traslitterazione (la seconda colonna degli *Hexapla*); il metodo dei *Testimonia*, in uso ancora ai tempi di Cipriano, come primo passo per una prima forma di commentari biblici, abbozzata da Giustino e ampiamente sviluppata da Origene. Alla luce di qualche caso esaminato, sarà utile interrogarsi sull'apporto specifico che la letteratura cristiana antica dà alla ricostruzione del testo della Scrittura giudaica.

*Modalità:* l'esposizione sarà seguita dai possibili interventi dei partecipanti.

## Bibliografia

- ALBRECHT F., «Von der hebraica veritas zur vera graecitas: Origenes - Hesych – Lukian», *BibNot* 184 (2020) 105–141.
- AUNE D.E., «Justin Martyr's use of the Old Testament», *Bulletin of the Evangelical Theological Studies* 9 (1966) 179–197.
- BARTHELEMY D., «Origène et le texte de l'Ancien Testament», in J. FONTAINE - C. KANNENGIESSER (ed.), *Epektasis. Mélanges patristiques offerts au Cardinal Jean Daniélou*, Beauchesne, Paris 1972), 247–261.
- , «Justin et le texte de la Bible», in *Justin Martyr. Oeuvres complètes. Grande Apologie, Dialogue avec le juif Tryphon, Requête, Traité de la Résurrection*, Migne, Paris 1994, 369–377.
- , «L'état de la Bible juive depuis le début de notre ère jusqu'à la deuxième révolte contre Rome (131-135)», in J.- D. KAESTLI - O. WERMELINGER (ed.), *Le Canon de l'Ancien Testament. Sa formation et son histoire* (Labor et fides, Genève 1984), 9–45.
- , «Les traditions anciennes de division du texte biblique de la Torah», in G. DORIVAL - O. MUNNICH (ed.), *Selon les Septante. Trente études sur la bible grecque des Septante. En hommage à Marguerite Harl* (Du Cerf, Paris 1995), 27–51.
- CARRIKER A., *The Library of Eusebius of Caesarea* (VCS 67; Brill, Leiden - Boston 2003).
- GALLAGHER E.L., *Hebrew Scripture in Patristic Biblical Theory. Canon, Language, Text* (VCS 114; Brill, Leiden - Boston 2012).
- GIGNILLIAT M.S., «God speaks Hebrew: the Hebrew text and Septuagint in the search for the Christian Bible», *Pro Ecclesia* 25 (2016) 154–172.
- PINTO L., «A heterogeneidade da Septuaginta dos vários livros bíblicos», *RBíbArg* 83 (2021) 79–111.
- PRIGENT P., *Justin et l'Ancien Testament. L'argumentation scripturaire du traité de Justin contre toutes les hérésies comme source principale du Dialogue avec Tryphon et de la Première Apologie* (ÉB; Gabalda, Paris 1964).
- SKARSAUNE O., *The Proof from Prophecy. A Study in Justin Martyr's Proof-Text Tradition: Text-Type, Provenance, Theological Profile* (NTSup 56; Brill, Leiden 1987).
- , *From Book to Testimonies. Remarks on the Transmission of the Old Testament in the Early Church* (Ecumenical Theological Research Fraternity in Israel, Jerusalem 1990).
- , «Justin and His Bible», in S. PARVIS - P. FOSTER (ed.), *Justin Martyr and His Worlds*, Fortress Press, Minneapolis 2007), 53–76.
- SIMONETTI M., «La Sacra Scrittura nella Chiesa delle origini (I-II secolo. Significato e interpretazioni)», in M. NALDINI (ed.), *La Bibbia nei Padri della Chiesa. L'Antico Testamento* (Lecture patristiche 7; Edizioni Dehoniane Bologna, Bologna 1999), 35–50.
- SPAWN K.L., *"As it is written" and other citation formulae in the Old Testament: Their use, development, syntax, and significance* (BZAW 311; Walter de Gruyter, Berlin - New York 2002).
- STEMBERGER G., «Ebraismo a Caesarea Maritima. Personalità rabbiniche e temi esegetici al tempo di Origene ed Eusebio», in O. ANDREI (ed.), *Caesarea Maritima e la scuola origeniana. Multiculturalità, forme di competizione culturale e identità cristiana*. (Supplementi Adamantius III; Morcelliana, Brescia 2013), 95–104.
- TOV E., «The Interpretative Significance of a Fixed Text and Canon of the Hebrew and the Greek Bible. 2.1. The History and Significance of a Standard Text of the Hebrew Bible», in M. SÆBØ (ed.), *Hebrew Bible/Old Testament. The History of Interpretation. volume I. From the Beginnings to the Middle Ages (Until 1300)* (Vandenhoeck & Ruprecht, Göttingen 1996), 49–66.
- , *Hebrew Bible, Greek Bible and Qumran. Collated Essays* (Studien und Texte zu Antike und Christentum 121; Mohr Siebeck, Tübingen 2008). !

——, *Textual Criticism of the Hebrew Bible, Qumran, Septuagint. Collected Essays, Volume 3* (VTSup 167; Brill, Leiden - Boston 2015).

---

***Urim e Thummim nella Bibbia Hebraica Stuttgartensia:  
tra Critica testuale e Critica letteraria***

***PROF. DOMENICO LO SARDO***

---

Una differente variante testuale relativa ad un versetto, una pericope oppure parti intere di alcuni libri biblici, induce inevitabilmente il lettore a porsi di fronte ad una domanda: quale testo (testimone testuale) è da preferire rispetto ad un altro? In alcuni casi si ha a che fare con varianti qualitative (il livello sintattico e formale) mentre in alcuni altri casi si è di fronte a varianti quantitative (omissioni o aggiunte). Una volta stabilito quale variante, e di conseguenza quale testimone testuale, è da preferire si è posti d'innanzi ad un'altra questione: quale ricaduta da un punto di vista letterario? Quali sono le implicazioni ermeneutiche (teologiche e/o ideologiche) che procedono dalle modifiche letterarie? Alcuni testi relativi ai due oggetti culturali noti come *Urim e Thummim*, introdotti nella BHS a partire da Es 28:30, saranno oggetto di approfondimento critico testuale e critico letterario.

La seduta di approfondimento ha come obiettivo mostrare come, d'innanzi ad una variante testuale, si procede nell'applicazione dei metodi in questione, in quanto oggetto stesso del seminario. La modalità della seduta sarà di tipo seminariale, puntando a coinvolgere il più possibile in modo attivo i partecipanti. Tra i testi che si suggerisce di leggere: Es 28:30; Lv 8:8; 1 Dt 33:8; 1 Sam 14:41-42; 28:6.

*Bibliografia indicativa:*

- Houtman, C., "The Urim and Thummim: A New Suggestion", *VT* 40.2 (1990): 229-32.  
Tov, E., *Textual Criticism of the Hebrew Bible* (Third Edition, Revised and Expanded) (Minneapolis, MN: Fortress, 2012).  
Tov, E., *Textual Developments: Collected Essays. Volume 4* (Leiden: Koninklijke Brill NV, 2019).  
Van Dam, C., *The Urim and Thummim: A Means of Revelation in Ancient Israel* (Winona Lake, Ind.: Eisenbrauns, 1997).  
Wegner, P. D., *A Student's Guide to Textual Criticism of the Bible: Its History, Methods & Results* (Downers Grove: InterVarsity Press, 2006) = *Guida alla critica testuale della Bibbia: Storia, metodi e risultati* (Cinisello Balsamo (MI): San Paolo, 2009).

Ulteriore bibliografia sarà indicata nel corso della seduta seminariale

---

***Linguistica e critica testuale:  
quando un campo illumina l'altro***

***PROF.SSA PAOLA MOLLO***

---

Il seminario intende sensibilizzare i partecipanti all'uso di categorie o fenomeni pertinenti alla linguistica all'interno del lavoro di critica testuale, al fine di aprire una strada per la spiegazione di varianti altrimenti di difficile comprensione. Verranno proposti alcuni esempi di passaggi dibattuti e, oltre a presentare le proposte già avanzate, si proporranno possibili argomenti alternativi di tipo linguistico.

Modalità "seminariale", con una prima parte espositiva ed una seconda di lavoro/discussione in aula.

Testi: es. Gdc 3,16-21; 13,5; 14,12; 14,15; 16,13, 19; 1Sam 10,2-5; 18,17-27.

---

***Alcune Bibbie della Biblioteca Apostolica Vaticana:  
dai manoscritti alla versione digitale e viceversa***
**DR.SSA CLAUDIA MONTUSCHI**

Durante il seminario saranno presentati dal punto di vista codicologico alcuni manoscritti biblici vaticani nel contesto della storia della produzione della Bibbia e delle sue forme; sarà posta particolare attenzione alla correlazione tra materialità e uso, tra aspetti codicologici e tipo di fruizione lungo i secoli. Si illustrerà poi la forma digitale del manoscritto, con riflessioni da un lato sui cambiamenti da questa apportati nella modalità di consultazione e di studio dei testi, dall'altro sulla relazione tra originale e versione digitale. Sarà in particolare presentata la Digital Vatican Library: le modalità di navigazione e di visualizzazione dei manoscritti, ma anche il lavoro sugli originali effettuato in Vaticana nella fase che precede la digitalizzazione; in questo processo, porre attenzione agli aspetti codicologici significa poter restituire più fedelmente possibile l'immagine della materialità dei manoscritti.

---

***Critica testuale e tecniche letterarie nel Libro di Giobbe***
**PROF. ROBERT ALTHANN**

Si prenderanno in esame alcuni brani del Libro di Giobbe e si esamineranno le loro caratteristiche letterarie al fine di chiarirne il significato. È inoltre previsto un confronto con uno o più testimoni antichi del testo (e.g. LXX, Vulgata, Qumran).

WATSON, Wilfred G.E. *Classical Hebrew Poetry: A Guide to Its Techniques*. edition 2. (JSOT.S 26; Sheffield: JSOT press, 1986).

ALONSO SCHÖKEL, Luis, *Manuale di poetica ebraica* (trad. di A. Nepi) (Biblioteca Biblica 1. Brescia: Queriniana, 1989) (orig.: *Manual de poética hebrea*, Madrid: Cristiandad, 1987).

Può essere utile l'accesso alla Grammatica di Joüon-Muraoka:

JOÜON, Paul – T. MURAOKA. *A Grammar of Biblical Hebrew*. 2<sup>nd</sup> ed. (Subsidia Biblica 27. Rome: Pontifical Biblical Institute, 2006).

---

***Studio di alcuni testi del libro di Ben Sira e della loro  
evoluzione nelle versioni: esempi di un caso interessante***
**PROF. SEVERINO BUSSINO**

Il testo del libro di Ben Sira si presenta come una sfida per l'esegesi: diverse versioni in più lingue, aggiunte nel testo originario e nelle traduzioni, influssi dei processi di inculturazione. In questa seminario verranno presentati e discussi alcuni testi, seguendone l'evoluzione nella redazione ebraica e nelle versioni greca, latina e siriana. Gli esempi proposti potranno costituire un punto di partenza per un ulteriore approfondimento e per una visione sistematica di insieme.

*Modalità della seduta:* l'incontro verrà organizzato con uno stile seminariale, compatibilmente con il tempo a disposizione.

*Indicazioni Bibliografiche:* potrebbe essere utile consultare i seguenti volumi, entrambi disponibili su *openathens*, che presentano uno stato aggiornato della ricerca sul testo del libro di Ben Sira. In entrambi i casi si tratta di Atti di Convegno: i partecipanti potranno leggere gli interventi che più si avvicinano ai loro personali interessi.

AITKEN, James K., EGGER-WENZEL, Renate and and REIF, Stefan C., ed., *Discovering, Deciphering and Dissenting. Ben Sira Manuscripts after 120 years*, DCLY 2018, Boston – Berlin 2018.

REY, Jean-Sébastien, and JOOSTEN, Jan, ed., *The Texts and Versions of the Book of Ben Sira: Transmission and Interpretation*, JSJ Supplement Series 150, Leiden 2011.

---

***Dalla critica textus alla critica textuum. Esempi dai libri  
"minori" (Giuditta, Ester, Tobit, Vita di Adamo ed Eva, ecc.)***

**PROF. MARCO ZAPPELLA**

---

Nelle principali lingue moderne il sostantivo "testo" connota sia il contenuto (un'opera) che il contenitore (il supporto scrittorio) inducendo a considerare il secondo ininfluenza per la comprensione del primo. Esempi, desunti principalmente dai "libri minori" e analizzati con il contributo dei partecipanti, mostreranno come la scarsa o nulla considerazione del singolo supporto scrittorio (manoscritto) possa far correre il rischio di concentrarsi su opere "inesistenti" e far giungere a conclusioni ermeneuticamente fragili. Pur conservando la validità dei "tipi testuali", talvolta è necessario considerare i testi nella loro individualità.

La *varietas* dei manoscritti non va quindi amputata in quanto *vitiosissima* (Girolamo) ma valorizzata come prezioso serbatoio interpretativo.

La modalità della presentazione sarà *ex condicto* (come meglio conviene ai partecipanti).

# SEMINARIO DI AGGIORNAMENTO PER STUDIOSI E DOCENTI DI S. SCRITTURA

«Testi e versioni dell'AT: dalla critica testuale alla critica letteraria»

Pontificio Istituto Biblico – 23-27 gennaio 2023

Lunedì 23 gennaio

- 9.00 *Introduzione*  
9.15 **La prassi della Critica Testuale con nuovi dati e nuovi strumenti nel 2023** (prof. Emanuel Tov)  
10.45 **Il Pentateuco Samaritano e il suo contributo alla storia testuale del Pentateuco** (prof. Stefan Schorch)
- 
- 15.00 **Fra “biblico” e “parabiblico”: l'impatto dei rotoli del Mar Morto sulla storia del testo della Bibbia Ebraica** (prof. Corrado Martone)

Sedute di approfondimento  
[h. 16:30 - 18:00]:

- 1) **La *Yahad*, i suoi testi 'autorevoli', e il dibattito intorno alla provenienza dei rotoli biblici del Mar Morto** [prof. Vasile Babota]
- 2) **Correggere o interpretare? Tra critica testuale e letteraria** [prof. Bruno Ognibeni]
- 3) **Varianti qumraniche nelle traduzioni moderne** [prof. Andrea Ravasco]

Martedì 24 gennaio

- 9.00 **Il Targum interpreta il Testo Ebraico** (prof. Craig Morrison)  
10.45 **La fioritura degli studi sulla Peshitta** (prof. Claudio Balzaretti)
- 
- 15.00 **La LXX al centro: la riscoperta della Bibbia greca nello studio dell'AT** (prof. Leonardo Pessoa)

Sedute di approfondimento  
[h. 16:30 - 18:00]:

- 1) **Le Scritture di Israele nel II e III secolo d.C.** [prof. Maurizio Girolami]
- 2) ***Urim e Thummim* nella *Biblia Hebraica Stuttgartensia*: tra Critica testuale e Critica letteraria** [prof. Domenico Lo Sardo]
- 3) **Linguistica e critica testuale: quando un campo illumina l'altro** [prof.ssa Paola Mollo]
- 4) **Alcune Bibbie della Biblioteca Apostolica Vaticana: dai manoscritti alla versione digitale e viceversa** [Dr.ssa Claudia Montuschi]

Mercoledì 25 gennaio

- 9.00 **Le antiche versioni latine della Bibbia** (prof. Dionisio Candido)  
10.45 **Il testo del libro dei Re** (prof. Peter Dubovský)

POMERIGGIO LIBERO

Giovedì 26 gennaio

- 9.00 **«Questa o quella per me pari sono»? A spasso tra le antiche versioni del Pentateuco** (prof. Federico Giuntoli)  
10.45 **Le disillusioni di Paul Kahle e le nostre frustrazioni: la storia del Codice di Aleppo** (prof. Jean Louis Ska)
- 
- 15.00 **Il testo di Geremia per il XXI secolo** (Dr. Miika Tucker)

Sedute di approfondimento  
[h. 16:30 - 18:00]:

- 1) **Critica testuale e tecniche letterarie nel Libro di Giobbe** [prof. Robert Althann]
- 2) **Studio di alcuni testi del libro di Ben Sira e della loro evoluzione nelle versioni: esempi di un caso interessante** [prof. Severino Bussino]
- 3) **Dalla *critica textus* alla *critica textuum*. Esempi dai libri “minori” (Giuditta, Ester, Tobit, *Vita di Adamo ed Eva*, ecc.)** [prof. Marco Zappella]

Venerdì 27 gennaio

- 9.00 **Il libro di Daniele: problemi testuali scelti** (proff. Marco Settembrini e Agustinus Gianto)  
10.45 **Il libro di Ben Sira: una sfida testuale** (prof.ssa Nuria Calduch-Benages)

Ore 15.00

LEZIONE CONCLUSIVA

UN'ULTIMA SPIGOLATURA  
NEI CAMPI DELLA CRITICA  
TESTUALE E DELLA CRITICA  
LETTERARIA

prof. Jean Louis Ska

N.B.: I professori Tov, Schorch e Tucker terranno la loro lezione in **inglese**, ma sarà disponibile una traduzione italiana.